



COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 94

Oggetto:

**Concessione congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs, n. 151/2001 — Dipendente a Tempo
Determinato Di Marco Maria Angela .**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di Settembre alle ore 10:00 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BERTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BANNO' IGNAZIO	Vice Sindaco		X
PANTO' ANTONINO	Assessore Anziano	X	
GIARDINA GIUSEPPE	Assessore	X	
GIANGRECO SIBILLA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco **BERTINI GIUSEPPE**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;
- premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 1 - c 1° - lett. i - della L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

PREMESSO che la dipendente a tempo determinato Sig.ra Di Marco Maria Angela, al fine di prestare assistenza al proprio genitore convivente, Mazzola Iolanda, con nota n. 6683 del 21 settembre 2017 ha chiesto di usufruire del congedo straordinario biennale, ai sensi del D.Lgs. n. 151, 2001, art. 42, comma 5, per il periodo di mesi 1(uno) decorrente dalla esecutività del presente atto; ;

VISTO il verbale di visita collegiale con il quale la competente Commissione Medica,

per l'accertamento dell'invalidità civile ha certificato che la predetta Mazzola Iolanda, è portatore di invalidità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92;

DATO ATTO che nessun altro convivente usufruisce di analogo permesso per assistenza all'avente titolo, così come dallo stesso dichiarato ai sensi della Legge 445/2000;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, così come sostituito con gli attuali commi da 5 a 5 quinquies, della lettera b) del comma 1 dell'art 4 del **D. Lgs**18/07/2011, n. 119, ai sensi del quale **"5) Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5/2/92, n. 104, ha diritto di fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza, o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi;"**

DATO ATTO che ai sensi del comma 5 bis, il congedo fruito, ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa.

DATO ATTO altresì che il predetto congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai Sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui all'art. 33, collima 3, della Legge 104/92, non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona.

DATO ATTO altresì che la richiedente non ha già usufruito in passato di analogo beneficio, e che pertanto ha diritto al periodo richiesto , come sopra indicato ;

DATO ATTO, infine ,che durante il periodo di congedo richiesto la richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita dal lavoratore, comprensiva dei ratei di 13[^] mensilità, oltre eventuali gratifiche, premi o indennità non legati alla presenza, cioè riferita all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, a condizione che la stessa non superi il limite massimo di € 46.836,00;

RILEVATO che i periodi di congedo in argomento, incidono negativamente sulla maturazione delle ferie, salvo indicazioni più di favore dei singoli contratti collettivi Nazionali di Lavoro (Circolare INPDAP del 12 maggio 2004 n. 31);

RILEVATO, altresì, che il predetto congedo, utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è invece valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio ed indennità di buonuscita) né del TFR (Informativa n. 30 del dell'INPDAP del 21/07/2003);

VISTA la Circolare n. 31 dell'INPDAP del 12 Maggio 2004, dalla quale si evince che in base alla formulazione delle nuove norme, per il conseguimento del congedo da parte degli aventi diritto, non è più richiesto, a partire dal 1°

Gennaio 2004, il vincolo dei cinque anni di riconoscimento della situazione di gravità del soggetto con handicap, decorrenti dalla data del rilascio della prevista certificazione, restando come unico requisito richiesto, il riconoscimento della situazione di gravità del soggetto con handicap, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge 104/92, ad opera delle apposite Commissioni mediche istituite presso l'ASL;

VISTA l'informativa n. 30 dell'INPDAP del 21/07/2003;

VISTA la circolare n. 31 del 12/5/2014 dell'INPDAP;

VISTO l'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 151/2001;

VISTA la nota operativa INPDAP n. 5/2010;

VISTA ed esaminata regolare tutta la documentazione prodotta dalla Dipendente Di Marco Maria Angela;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Per tutte le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
 - Concedere alla dipendente a tempo determinato Sig.ra Di Marco Maria Angela, il congedo retribuito, di cui all'art. 42, comma 2, della Legge 151/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, per il periodo di mesi 1(uno) decorrente dalla esecutività del presente atto, per assistere la propria madre, portatore di handicap grave ex art. 3, comma 3 legge 104/92.
 - Stabilire che durante il periodo del predetto congedo, la richiedente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita dal lavoratore, comprensiva dei ratei della 13^a mensilità.
 - Dare atto che il suddetto congedo incide negativamente sulla maturazione delle ferie, salvo indicazioni di più favore dei singoli Contratti collettivi Nazionali di Lavoro (Circolare n. 31 del 12/05/2004 INPDAP).
 - Onerare il dipendente di dare tempestiva comunicazione all'Ente, in ordine alla sopravvenuta eventuale perdita dei presupposti e requisiti necessari al riconoscimento del diritto in oggetto.
 - Dare atto che il suddetto Dipendente non ha usufruito di ulteriori e precedenti periodi.
 - Trasmettere copia della presente deliberazione all'interessato, all'Ufficio Personale e la Responsabile del 4° Settore ove il Dipendente presta servizio.
 - Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge, considerate le urgenti esigenze evidenziate dal richiedente in ordine ad immediate prestazioni di assistenza a favore della madre.
 - Pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line, ai sensi del d.lgs n. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

PANTO' ANTONINO

BERTINI GIUSEPPE

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione di copia integrale all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno sino al senza esito di reclami.

In data è stata trasmessa ai Capi gruppo consiliari (art. 4 L. R. 23/1997)

Dalla residenza Comunale li

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 26/09/2017

in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO